

Comunicato stampa n. 065/2012

ZTL IN CENTRO STORICO: SINDACO E ASSESSORE SCRIVONO AI COMMERCianti

Le motivazioni non convincono ma confronto aperto su come valorizzare il commercio di vicinato

La petizione dei commercianti sulla revisione della zona a traffico limitato nel centro storico arriva sul tavolo della Giunta di Palazzo Trotti e in una lettera indirizzata ai promotori della petizione, il Sindaco e dell'Assessore al Commercio e Viabilità, Angelo Villa, hanno poi voluto spiegare la posizione dell'esecutivo cittadino rispetto alle richieste e alle sollecitazioni dei commercianti.

I commercianti vorrebbero una modifica del provvedimento, preso nel 2007, per estendere l'accesso libero al centro alle ore 19, in luogo del limite attuale delle ore 17.30. Secondo i firmatari della petizione, la zona a traffico limitato rende di fatto inaccessibili le vie dello shopping, provocando un calo consistente nei fatturati dei negozi del centro, non più raggiungibili in auto. E a sostenere la loro tesi portano l'esempio dell'Area C di Milano che, a loro giudizio, ha provocato un crollo delle vendite di negozi, confermando come le limitazioni al traffico finiscano con il deprimere i centri storici anziché arricchirli.

"Queste motivazioni ci lasciano molto perplessi", scrivono Sindaco e Assessore, riassumendo i pareri dei membri dell'esecutivo comunale – "innanzitutto perché parliamo di una zona di passaggio e non di parcheggio. I posti auto non sono immediatamente adiacenti ai negozi e, anzi, sono tutt'ora raggiungibili senza entrare nella zona a traffico limitato. Si tratta solo di fare qualche decina di metri a piedi dopo avere lasciato l'auto in piazza Unità d'Italia, in largo Europa oppure nei parcheggi lasciati liberi dal trasferimento dell'ospedale".

"In ogni caso potremmo discutere la proposta in sede di riunione del Distretto del Commercio, al quale ci pare che buona parte dei firmatari abbiano aderito. Anche questo aspetto però aumenta la nostra perplessità, dato che il Distretto è nato proprio per valorizzare il commercio di vicinato con eventi di piazza che, con la presenza delle auto, sarebbero improponibili."

"La ztl del centro storico non è solo una questione di viabilità", ricordano poi Brambilla e Villa – "la sua istituzione ha generato investimenti che si sono susseguiti in questi anni con l'intenzione di valorizzare sia la zona, con opere pubbliche e arredo urbano, che l'attività del commercio di vicinato, fra le quali anche il recente contenimento sull'aumento dell'IMU per i negozi. Crediamo nelle iniziative e nelle potenzialità del commercio locale in termini di innovazione, non nel ritorno a situazioni passate. Su questo abbiamo investito e in questo continuiamo a credere".

Per Palazzo Trotti però il dialogo è sempre aperto: "Possiamo confrontarci sulla questione ma certamente con un'ottica più ampia rispetto a quella di una singola categoria. Non dimenticando che i cittadini di Vimercate hanno premiato un programma di mandato che prevede una specifica attenzione per la mobilità dolce, ciclabile e pedonale."

Anche dagli altri assessori sono venute valutazioni sullo stesso tono, con una proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Corrado Boccoli: "La crisi del commercio è uno degli aspetti della crisi economica e si può affrontare con le idee e l'innovazione. Dato che i parcheggi del centro sono gratuiti nell'orario di pranzo, proporre una o più giornate in cui i negozi del centro sono aperti a orario continuato, modulando gli orari di apertura per non gravare sui costi, potrebbe aumentare le opportunità per chi lavora a Vimercate, oltre che per chi vi abita".

L'Amministrazione Comunale, 11 luglio 2012